

Nuovo svincolo sulla A9: autunno di polemiche

Pubblicato: Mercoledì 31 Agosto 2005

L'autunno si annuncia all'insegna delle polemiche e delle proteste nell'area del Saronnese interessata dalla costruzione del nuovo svincolo dell'autostrada A9, progettato ai confini con l'abitato di Uboldo.

Il disaccordo tra le amministrazioni comunali di Saronno e di Uboldo – la prima favorevole, la seconda contraria al progetto – l'opposizione delle associazioni ambientaliste e il malumore dei cittadini delle aree interessate dalla nuova opera, accompagnano la ripresa dell'iter del progetto, dopo la pausa estiva durante la quale, comunque, le polemiche non sono mancate.

Proprio al suo rientro dalle vacanze, il sindaco di Saronno, Pierluigi Gilli, ha trovato affissa sui muri della sua città in formato manifesto la lettera aperta che l'Amministrazione comunale di Uboldo aveva inviato nei primi giorni di agosto ai cittadini della zona, in cui si esprimeva senza mezzi termini la ferma opposizione al nuovo svincolo "poiché con esso si dà inizio alla irreversibile distruzione dell'ultimo patrimonio naturale del Saronnese".

Un'opera inutile e dannosa e uno spreco di denaro pubblico, dunque, per gli amministratori uboldesi; un'opera assolutamente indispensabile per decongestionare la viabilità della zona per sindaco e giunta di Saronno che sostengono insieme a Regione, Provincia, Anas e Società Autostrade il progetto del nuovo svincolo.

Intanto le associazioni ambientaliste affilano le armi. Nei giorni scorsi l'Associazione Eco90 ha inviato alla Regione Lombardia una serie di osservazioni al progetto, mettendo in rilievo la situazione ambientale di Uboldo e della zona circostante già gravata dalla presenza di cave, inquinamento atmosferico e rischi per le falde acquifere. L'obiettivo, spiegano gli ambientalisti, non dev'essere la costruzione di nuove strade ma la riduzione del traffico veicolare nel suo complesso, evitando di consumare nuovo territorio e di incrementare l'inquinamento atmosferico in una zona che in questo senso ha già parecchi problemi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it